



GEOSTORIA

GS-04

GALLO MATESE

◇ GEOSTORIA · STORYTELLING DEL MATESE

Il Fiume che Sparisce

Il mistero carsico del Sava, le fate di Campo Figliolo e la Fontana dei Palombi

□ Inghiottoio del Sava · Campo Figliolo · Fontana dei Palombi · Gallo Matese | □ Percorso P04 - Sentiero delle Fate, Campo Figliolo e Fontana dei Palombi (CAI 113)

TESTO NARRATIVO - GEOSTORIA

GEOSTORIA ITA □□

Il Sava è un fiume strano. Nasce sugli altopiani, scorre nel fondovalle di Gallo Matese, poi sparisce. I pastori che lo vedevano inghiottirsi nella terra non sapevano spiegarselo: la montagna beveva l'acqua. Per secoli questo è rimasto un mistero locale, alimentato da storie di fate e creature sotterranee - da cui il nome del sentiero.

Oggi sappiamo che l'acqua del Sava percorre condotti carsici nelle dolomie triassiche e riemerge sopra Fontegreca, a chilometri di distanza e a quota inferiore. L'intero sistema idrogeologico del Matese occidentale è tra i più complessi dell'Appennino meridionale: l'acqua che sparisce a Gallo riemerge a Fontegreca, alimenta il Lago di Gallo attraverso una galleria di 18 km, produce energia elettrica a Capriati. Una rete sotterranea invisibile che connette tutto il territorio. Campo Figliolo - il pianoro carsico a 1.200 m - è ancora un luogo dove il tempo sembra sospeso: i cavalli bradi al pascolo, il silenzio, le pareti calcaree senza uscita visibile.

La Fontana dei Palombi (1.173 m) - nove vasche scolpite a mano nella roccia calcarea nel 1914 - è il punto dove la geologia sotterranea diventa bene pubblico visibile. L'acqua carsica che riemerge qui ha percorso chilometri di condotti invisibili, e ora scorre nelle vasche che i muratori locali hanno scolpito con le mani, per i pastori e i loro greggi.

GEOSTORY EN □□

The Sava is a strange river. It rises on the high plateaus, flows through the valley of Gallo Matese, then disappears. The shepherds who watched it swallowed by the earth could not explain it: the mountain was drinking the water. For centuries this remained a local mystery, fuelled by stories of fairies and underground creatures - hence the trail's name.

Today we know that the Sava's water travels through karst conduits in Triassic dolomites and resurfaces above Fontegreca, kilometres away and at a lower altitude. The entire hydrogeological system of the western Matese is among the most complex in the southern Apennines: the water that disappears at Gallo resurfaces at Fontegreca, feeds Lake Gallo through an 18 km underground tunnel, produces electricity at Capriati. An invisible underground network connecting the entire territory. Campo Figliolo - the karst plateau at 1,200 m - is still a place where time seems suspended: wild horses grazing, silence, limestone walls with no visible exit.

Fontana dei Palombi (1,173 m) - nine basins hand-carved in limestone in 1914 - is the point where underground geology becomes a visible public asset. The karst water that resurfaces here has travelled kilometres of invisible conduits, and now flows in the basins that local masons carved by hand, for shepherds and their flocks.

TESTIMONIANZA LOCALE

Voce raccolta sul campo

□ *"Da ragazzino venivo qui con mio padre a portare le pecore. Il Sava spariva sempre nello stesso posto, nell'avvallamento giù dal bosco. Papà mi diceva che sotto c'era un lago nascosto, ma io pensavo fossero le fate che si prendevano l'acqua. Ancora adesso, quando passo da lì, mi fermo un attimo."*

- Testimonianza raccolta a Gallo Matese - Pastore locale, 68 anni [fonte orale]

□ *"As a boy I used to come here with my father to bring the sheep. The Sava always disappeared in the same place, in the hollow below the wood. Dad told me there was a hidden lake underneath, but I thought it was the fairies taking the water. Even now, when I pass by there, I stop for a moment."*

- Testimony collected in Gallo Matese - Local shepherd, 68 years old [oral source]

PUNTI DI INTERESSE ASSOCIATI (POI)

Waypoint narrativi lungo il percorso

CODICE	PUNTO DI INTERESSE	COLLEGAMENTO NARRATIVO
WP-01	Lago di Gallo / Inghiottitoio del Sava (824 m)	Il punto di partenza della geostoria: le acque turchesi del lago artificiale e l'inghiottitoio dove il Sava sparisce. Il ciclo carsico inizia qui.
WP-02	Faggeta - Le Pietre Parlanti (850–1.100 m)	I massi erratici coperti di muschio (pietre parlanti) entrano nel folclore locale come case delle fate. La crioclastia pleistocenica spiegata con le leggende.
WP-03	Campo Figliolo - Bacino Endoreico (1.200 m)	Il cuore della geostoria: il pianoro dove il drenaggio scompare sottoterra. Il luogo delle fate - e del carsismo superficiale visibile.
WP-04	Fontana dei Palombi (1.173 m)	La conclusione: l'acqua carsica trasformata in bene comune dalle mani dei muratori del 1914. Il cerchio della geostoria si chiude.



CURIOSITÀ

Le "pietre parlanti" del Sentiero delle Fate sono massi erratici di calcari giurassici e cretacei distaccati per crioclastismo durante le glaciazioni del Pleistocene (ca. 20.000 anni fa). La copertura di muschio verde brillante li rende diversi dalla roccia circostante, alimentando la fantasia: sembrano "vivi", quasi che la montagna li avesse deposti lì con cura. I cavalli bradi che pascolano su Campo Figliolo appartengono a razze semi-selvatiche che vivono qui da generazioni senza intervento umano.

VIDEO DI APPROFONDIMENTO



YouTube

La Cipresseta ed il fiume SAVA

► https://www.youtube.com/watch?v=De_ev-shbkU

Video che mostra il Lago di Gallo Matese e il suo paesaggio carsico, con il Sava e i dintorni del Parco del Matese. Perfetto complemento visivo per la geostoria del fiume che sparisce e del ciclo idrogeologico sotterraneo.